

**UNIVERSITATEA „BABEȘ BOLYAI”
FACULTATEA DE STUDII EUROPENE
ȘCOALA DOCTORALĂ „PARADIGMA EUROPEANĂ”**

**CONTRIBUȚIILE LUI PETRE ISPIRESCU ȘI
ITALO CALVINO LA CUNOAȘTEREA ȘI
VALORIFICAREA BASMELOR ROMÂNESTI ȘI ITALIENE**

REZUMATUL TEZEI DE DOCTORAT

Coordonator științific:

Prof. Univ. Dr. ION CUCEU

Doctorand:

AVRAM (DUȘA) CARMEN-ANCUȚA

CLUJ-NAPOCA

2014

I CONTRIBUTI DI PETRE ISPIRESCU E ITALO CALVINO ALLA CONOSCENZA E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE FIABE ROMENE E ITALIANE

RIASSUNTO

La mia tesi si propone di fare un'analisi comparativa delle raccolte di Petre Ispirescu *Legende sau basmele românilor* (*Le leggende o le fiabe dei romeni*) e di Italo Calvino *Fiabe italiane*, per stabilire il ruolo compiuto da ciascuna di esse nella conoscenza, la diffusione e la valorizzazione delle fiabe nella cultura romena e quella italiana.

Nonostante le evidenti differenze tra le due raccolte, differenze dovute ai periodi in cui sono state realizzate, al profilo intellettuale degli autori e al modo in cui questi le hanno costituite, ho considerato giustificato un tale paragone, in base alle somiglianze strutturali ma soprattutto in base al simile ruolo che le *Legende sau basmele românilor* e le *Fiabe italiane* hanno avuto nella cultura romena e in quella italiana: entrambe sono le raccolte rappresentative per i paesi di origine, essendo molto apprezzate non solo dai lettori comuni, ma anche dagli specialisti.

L'analisi teorica della mia tesi si sviluppa su alcune problematiche del tipo: la definizione della fiaba come specie narrativa, le teorie riguardanti la sua genesi e la sua evoluzione, le principali raccolte esistenti nella cultura romena e in quella italiana e le differenti strade della ricerca di tale categoria folcloristica.

Ecco la struttura della nostra tesi:

ARGOMENTO

PREMESSE TEORICHE

Definizioni. Distinzioni. Terminologia

Teorie sull'origine delle fiabe

Raccolte di fiabe romene e italiane

Strumenti di lavoro. Direzioni nella ricerca delle fiabe

La categoria narrativa della fiaba

Generalità – strutture – temi – motivi – personaggi

PRIMA PARTE

IL CONTRIBUTO DI PETRE ISPIRESCU ALLA CONOSCENZA E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE FIABE ROMENE

- 1.1. Petre Ispirescu – riferimenti bio-bibliografici**
- 1.2. La raccolta *Legende sau basmele românilor* – il contesto dell'apparizione, caratteristiche, importanza**
- 1.3. L'universo delle fiabe nella raccolta di Petre Ispirescu: temi, motivi, strutture**
- 1.4. Conclusioni**

SECONDA PARTE

IL CONTRIBUTO DI ITALO CALVINO ALLA RICERCA DELLE FIABE ITALIANE

- 2.1. Italo Calvino – riferimenti bio-bibliografici**
- 2.2. La prosa di Italo Calvino tra Neorealismo e fantastico. Alcune considerazioni**
- 2.3. Italo Calvino – note di fiabistica**
 - 2.3.1. V.I. Propp – lo studioso dalla „minuziosità di matematico e i passi di piombo”
 - 2.3.2. Dalle fiabe africane a Mickey Mouse o sulla circolazione e le trasformazioni del folclore nella contemporaneità
 - 2.3.3. Il superamento del Romanticismo nelle ricerche riguardanti la cultura tradizionale italiana: i metodi sociologici del folclorista Serafino Amabile Guastella
 - 2.3.4. La raccolta di fiabe di Jacob e Wilhelm Grimm: caratteristiche, impatto, ricezione
 - 2.3.5. Le controversie sulla raccolta di fiabe di Charles Perrault
 - 2.3.6. L'universo semantico di *Il Pentamerone* di G. Basile
 - 2.3.7. Il personaggio *Giufà* (tipo *Păcală*) nei racconti di Francesco Lanza
 - 2.3.8. L'importanza delle fiabe come documenti storici – alcune teorie
 - 2.3.9. Il contributo di Giuseppe Pitrè allo studio della narrativa popolare italiana

2.4. La raccolta *Fiabe italiane* – il contesto dell'apparizione, caratteristiche, importanza

2.5. Conclusioni

TERZA PARTE

FIABE DALLE RACCOLTE DI PETRE ISPIRESCU E ITALO CALVINO – SCHEDE COMPARATIVE

3.1. *Sarea în bucate (Il sale nel piatto)* – Petre Ispirescu / *Bene come il sale* – Italo Calvino

3.2. *Broasca țestoasă cea fermecată (La tartaruga incantata)*– Petre Ispirescu / *Il principe che sposò una rana* – Italo Calvino

3.3. *Cele trei rodii aurite (Le melagrane dorate)* – Petre Ispirescu / *L'amore delle tre melagrane (Bianca-come-il-latte-rossa-come-il-sangue)* – Italo Calvino

3.4. *Tinerete fără bătrânețe și viață fără de moarte (Giovinezza senza vecchiaia e vita senza morte)* – Petre Ispirescu / *Il paese dove non si muore mai* – Italo Calvino

3.5. Conclusioni

CONCLUSIONI GENERALI

ALLEGATI

BIBLIOGRAFIA

Nella prima parte, dal titolo *Il contributo di Petre Ispirescu alla conoscenza e alla valorizzazione delle fiabe romene*, un primo capitolo è stato dedicato alla vita e all'attività del narratore romeno. Conosciuto dai lettori soprattutto come tipografo autodidatta e fervente raccoglitore delle fiabe popolari della Muntenia, regione nel sud della Romania, Petre Ispirescu è stato un narratore talentato che si è dimostrato parecchie volte anche uno spirito raffinato, qualità che gli hanno attirato la collaborazione di alcuni importanti intellettuali del suo tempo, come B. P. Hasdeu, J. Urban Jarnik, Al. I. Odobescu, Moses Gaster, Vasile Alecsandri ed altri che lo hanno incoraggiato nella sua passione per la scrittura ed hanno apprezzato la sua laboriosità, la modestia ed il suo talento. Meno conosciuto al grande pubblico è il fatto che l'attività di Petre Ispirescu di raccogliere le fiabe non era l'unica sua preoccupazione folcloristica, perché era altrettanto interessato ai giochi per i

bambini, e in qualche maniera anche alle storielle, alle leggende, agli indovinelli, ai proverbi. Fu anche autore di alcuni esili tentativi teorici latineggianti, collaboratore di J. Urban Jarnik al progetto di una „raccolta” di testi della letteratura romena, dedicati agli stranieri, progetto abbandonato poi dal filologo ceco.

Nell’analizzare il contesto in cui è uscita la raccolta *Legende sau basmele românilor*, la sua struttura e le sue caratteristiche, si è palesato il fatto che Petre Ispirescu si è guadagnato un posto importante nella storia della folcloristica proprio perché la sua raccolta di fiabe è stata la prima di questo genere della regione Muntenia. Scritta in uno stile popolare ma allo stesso tempo in una lingua più vicina a quella letteraria, fu molto apprezzata all’epoca ed ebbe varie edizioni e riproduzioni nei libri di scuola. È dunque chiaro perché Ovidiu Bârlea ha affermato che „Essa ebbe da noi un ruolo simile alla raccolta dei fratelli Grimm, entrando seriamente nei strati della cultura popolare, anche se non proprio a quel livello”.

Nella seconda parte della mia tesi abbiamo realizzato un percorso simile a quello della prima parte, puntando stavolta su Italo Calvino. Nel passare in rassegna i riferimenti bio-bibliografici, ho scoperto che, con una personalità complessa e multiculturale – dovuta non solo al suo interesse per le culture contemporanee, ma anche alla sua esperienza di „pellegrino” in Cuba, Italia (soprattutto tra San Remo, Torino e Roma), America o Francia –, Italo Calvino ha percepito, spesse volte, la realtà come un vero e proprio labirinto da indagare con i mezzi della ragione. Di conseguenza la sua narrativa è pura, priva degli artifici dell’introspezione, sorprendendo per la precisione dell’atto di raccontare, pure quando tratta il mondo della fantasia. Lo scrivere fu l’attività quotidiana di base di Calvino, vista la quantità impressionante di opere elaborate, molte delle quali ebbero un grande successo, già dalla loro pubblicazione. Nel circoscrivere l’universo tematico delle sue opere, ho notato che la sua narrativa, collocata tra neorealismo e fantastico, rispecchia la sua costante preoccupazione per le tecniche e le forme narrative innovative, ma anche il forte collegamento con il contesto socio-politico dei suoi tempi. Il volume *Sulla fiaba*, editato da Mario Lavagetto nel 1988, svela al lettore anche un’altra ipostasi di Italo Calvino, quella di studioso delle problematiche legate alla storia e alla funzionalità delle fiabe nelle culture tradizionali orali, e pure delle trasformazioni che esse subiscono nella contemporaneità. Il Nostro si rivela dunque esperto degli studi dedicati a questa specie narrativa nello spazio culturale italiano e pure europeo.

Mi sono concentrata in modo particolare sull'antologia *Fiabe italiane*, analizzando il contesto della sua apparizione, le sue particolarità strutturali, l'importanza nell'ambito degli studi dedicati alla cultura tradizionale italiana. È noto il fatto che, alla sua pubblicazione, nel 1956, la raccolta aveva provocato varie reazioni, dalle critiche più veementi, agli elogi ben argomentati.

L'antologia di Calvino ha un valore particolare per la cultura italiana, non solo perché rappresenta la prima antologia nazionale della fiaba scritta in italiano, nata dalla selezione e la traduzione delle versioni rappresentative dalle raccolte pubblicate nei vari dialetti della Penisola, ma soprattutto perché il suo autore è riuscito a conservare gli elementi distintivi, specifici ad ogni regione.

Nell'ultima parte della nostra tesi, ho realizzato alcune schede comparative per quattro delle fiabe presenti nella raccolta di Petre Ispirescu e le loro varianti parallele della raccolta di Italo Calvino: . *Sarea în bucate/ Bene come il sale, Broasca țestoasă cea fermecată/ Il principe che sposò una rana, Cele trei rodii aurite/ L'amore delle tre melagrane (Bianca-come-il-latte-rossa-come-il-sangue) e Tinerețe fără bătrânețe și viață fără de moarte/ Il paese dove non si muore mai.*

Per ciò ho individuato prima il numero del tipo di fiaba presente nel catalogo Aarne-Thompson e il titolo internazionale del tipo. Ho fatto poi il riassunto delle sue varianti europee e noneuropee, in base alla bibliografia che ho avuto a disposizione. Ho indicato anche le varianti romene e italiane delle fiabe analizzate, presenti nei cataloghi nazionali.

In seguito ho specificato le fonti che hanno ispirato le raccolte di Ispirescu e Calvino, stabilendo la successione dei motivi e degli episodi in ciascun tipo-motivo. In un'analisi vera e propria al livello strutturale e stilistico, ho cercato di mettere in risalto i parallelismi, le differenze, ma anche gli elementi di carattere regionale o di specifico nazionale.

È palese che in generale parlando che le fiabe analizzate presentano, dato che appartengono allo stesso tipo, dei motivi e degli elementi comuni, però, in ciascuno dei casi studiati, le varianti romene sembrano essere più complesse, più ricche di episodi, più articolate al livello epico. Ciò può essere spiegato, secondo me, grazie al fatto che le fiabe raccolte da Petre Ispirescu, nella seconda metà del XIX° secolo, testimoniano il raccontare dal vivo, in una cultura legata ancora ad un'oralità mista, mentre l'Italia, per la quale sono rappresentative le fiabe della

raccolta di Calvino, si trovava, nel momento della stesura delle fiabe, in un periodo di modernità avanzata.

Un'altra spiegazione di questo fatto risulta dalla personalità e dal modo di lavorare di quelli che hanno realizzato le raccolte: Petre Ispirescu è un narratore „popolare” talentato, con un'educazione modesta, che usa lo stile e le strategie dei narratori popolari, mentre Italo Calvino è uno scrittore straordinario, un'intellettuale raffinato, che usa uno stile personale, artistico, nel raccontare le fiabe. Le due raccolte hanno in comune, come d'altronde, l'intera categoria narrativa della fiaba, le modalità di costruzione dei personaggi, che appartengono ad una tipologia ben definita, con dei tratti fisici e morali diversi, ma netti, avendo, generalmente, uno o due tratti prevalenti: potere o debolezza, bellezza o bruttezza, bontà o cattiveria, ecc.

Le due raccolte di fiabe, *Legende sau basmele românilor* e *Fiabe italiane* si assomigliano grazie all'importanza che hanno avuto e hanno tuttora, ciascuna di esse, nella cultura da cui provengono: tutte e due sono le prime raccolte rappresentative al livello nazionale, di ampie dimensioni e scritte nella lingua letteraria; ambedue hanno avuto una grande popolarità, varie edizioni, e alcune delle loro fiabe possono essere ritrovate già da tempo nei libri di scuola, sono diventate rappresentative per la specie narrativa della fiaba e hanno significato una tappa importante nella storia della folcloristica romena e di quella italiana.

Parole-chiave: fiaba, fiaba popolare, fiaba colta, analisi comparativa, Petre Ispirescu, Italo Calvino, *Legende sau basmele românilor*, *Fiabe italiane*.

BIBLIOGRAFIA

Aarne, Antti, *The Types of the Folktale: A Classification and Bibliography*. Translated and Enlarged by Stith Thompson. 2nd rev. edition, Helsinki, Suomalainen Tiedekatemia / FF Communications, 1961.

Abrudan, Elena, *Structuri mitice în proza contemporană*, Cluj-Napoca, Casa Cărții de știință, 2003.

Afanasyev, Alexander, *Russian Fairy Tales*. Translated by Norbert Guterman, Pantheon Fairy Tale and Folklore Library, 1976.

Alexici, Gheorghe, *Texte din literatura poporană română*, Tomul I: Poezia tradițională, Budapesta, Editura autorului, 1899; Tomul II. Publicat cu un studiu introductiv, note și glosar de Ion Mușlea, București, 1966.

Altamura, Antonio, *Tempi e forme della letteratura popolare în Italia*, Napoli, Libreria Scientifica Editrice, 1972.

Alui Gheorghe Adrian, *Tinerețe fără bătrânețe și sentimentul tragic al timpului*, Piatra Neamț, Editura Conta, 2004.

Anderson, Walter, „Le conte des Trois Oranges”, în *Actas do Colóquio de Estudos Etnográficos „Dr. José Leite de Vasconcelos” I: Promovida pela Junta de Província do Douro Litoral (de 18 a 23 de Junho de 1958)*, Porto, Impr. Portuguesa, p. 1-6.

Anderson, Walter, *Kaiser und Abt. Die Geschichte eines Schwanks*, „Folklore Fellows’ Communications” no. 42, Helsinki, Academia Scientarum Fennica, 1923.

Andrews, J. B. , *Contes ligures. Traditions de la Rivière recueillies entre Menton et Gênes*, no. 50 și variantele 51, 60, 61, Paris, 1892.

Anghelescu, Mircea, *Introducere în opera lui Petre Ispirescu*, București, Editura Minerva, 1987.

Antonio de Nino, *Usi e costumi abruzzesi*, Firenze, 1883.

- Apuleius, *Măgarul de aur*, Traducere românească de I. Teodorescu, E. P. L. , Biblioteca pentru toți, București, 1968.
- Arnone, Vincenzo, *Pavese. Tra l'assurdo e l'assoluto*, Padova, Edizioni Messaggero, 1998.
- Arsenie, Theodor M. , *Noua colecțiune de basme sau istorii populare culese și prelucrate de...*, 2 volume, București, respectiv Turnu Măgurele, 1872.
- Ashliman, D. L. , *A Guide to Folktales în the English Language*. Based on the Aarne-Thompson Classification System (Bibliographies and Indexes în World Literature), vol. 11, Westport (Connecticut), New York and London, Greenwood Press, 1987.
- Balladoro, Arrigo, *Folk-lore veronese. Novelline*, Verona, 1900.
- Basile, Giovan Battista, *Lo cunto de li cunti (Il Pentamerone)*. A cura di Michel Rak, Milano, Garzanti, 1995.
- Băjenaru, Grigore, *Ispirescu – împăratul basmelor*, București, Editura Ion Creangă, 1983.
- Bărbulescu, Corneliu, „Aspecte actuale ale cercetărilor narațiunilor populare în România”, în *REF*, tom. 10, nr. 4, 1965, p. 339-346.
- Bărbulescu, Corneliu, „Catalogul poveștilor populare românești. Note preliminare”, în *Revista de Etnografie și Folclor*, nr. 1-2/1960, p. 59-72.
- Bărbulescu, Corneliu, „Catalogul poveștilor românești”, în *REF*, an V, nr. 1-2, 1960, p. 59-62.
- Bărbulescu, Corneliu, *Introducere*, în Petre Ispirescu, *Opere*, vol. I, Editura pentru literatură, 1969, Ediție îngrijită, note și variante, glosar și bibliografie de Aristița Avramescu.
- Bârlea, Ovidiu, *Antologie de proză populară epică*, I-III, București, Editura pentru Literatură, 1966.
- Bârlea, Ovidiu, *Folclor românesc*. Vol. 1, București, Editura Minerva, 1981.

Bârlea, Ovidiu, *Istoria folcloristicii românești*, București, Editura Enciclopedică Română, 1974.

Bârlea, Ovidiu, *Mică enciclopedie a poveștilor românești*, București, Editura Științifică și Enciclopedică, 1976.

Bârlea, Ovidiu, *Poveștile lui Creangă*, București, Editura pentru Literatură, 1967.

Beaudouin, Valérie, „*Se una notte d'inverno e i Voyage d'hiver*”, în Raffaele Aragona (editor), *Italo Calvino: percorsi potenziali*, Manni Editori, 2008, p. 63-72.

Bechstein, Ludwig, „Das Unentbehrlichste”, în *Neues Deutsches Märchenbuch*, Leipzig, W. Einhorn's Verlag, 1856), p. 171-175.

Bédier, Joseph, *Les fabliaux, études de littérature populaire et d'histoire littéraire du Moyen Âge*, 1893.

Bénabou, Marcel, „L'Oulipo tra Francia e Italia: l'esempio Calvino”, în Raffaele Aragona (editor), *Italo Calvino: percorsi potenziali*, Manni Editori, 2008, p. 19-32.

Bernoni, Domenico Giuseppe, *Fiabe e novelle popolari veneziane*, Venezia, Tipografia Fontana-Ottolini, 1873.

Berti, Carolina Coronedi, *Novelle popolari bolognesi*, Bologna, Forni, 1874.

Bertone, Giorgio, *Italo Calvino. Il castello della scrittura*, Torino, Einaudi, 1994.

Bettelheim, Bruno, *Il mondo incantato. Uso, importanza e significati psicoanalitici delle fiabe*, Milano, Feltrinelli, 2010.

Biga, Francesco, „Italo Calvino, il partigiano chiamato «Santiago»”, în *Patria indipendente*, 29 ianuarie 2006, p. 29-31.

Bistrițeanu, Alexandru, „Peisajul în basmul românesc”, în *SCILF*, an. V, nr. 3-4, 1956, p. 479-494.

Bladé, Jean-François, *Contes populaires de la Gascogne*, Paris, Maisonneuve et Leclerc, 1886, vol. I.

Boas, Franz, *Folk-Tales of Salishan and Sahaptin Tribes*, în „Memoirs of the American Folk-Lore Society”, vol. 11, Lancaster and New York, American Folk-Lore Society, 1917.

Bologaro, Eugenio, *Italo Calvino and the Compass of Literature*, University of Toronto Press, 2003.

Bompas, Cecil Henry, *Folklore of the Santal Parganas*, London, ed. David Nutt, 1909.

Bonura, Giuseppe, *Invito alla lettura di Italo Calvino*, Milano, Gruppo Ugo Mursia Editore, 1993.

Bottigheimer, Ruth B. , *Fairy Tales: A New History*, Suny Press, 2010.

Braga, Téoфіlo, *Contos Tradicionaies do Povo Português*, Porto, 1884.

Breiner, Laurence, „Italo Calvino: The Place of the Emperor în Invisible Cities”, în *Modern Fiction Studies*. Vol. 34, nr. 4, 1988, p. 559-573.

Briggs, Katherine, *The Vanishing People. A Study of Traditional Fairy Beliefs*. London, Cocs&Wyman Ltd. , 1978.

Brueyre, J. P. , *Contes populaires de la Grande-Bretagne*, Paris, Hachette, 1877, no. 28.

Busk, R. H. , *Folk-Lore of Rome: Collected by Word of Mouth from the People*, London, Longmans, Green, and Company, 1874.

Calvino, Italo, „By Way of an Autobiography” în *The Uses of Literature*, San Diego, CA. Harcourt Brace and Company, 1986, p. 339-341.

Calvino, Italo, *Cosmicomiche vecchie e nuove*, Milano, Garzanti, 1984.

Calvino, Italo, *Fiabe italiane raccolte dalla tradizione popolare durante gli ultimi cento anni e trascritte în lingua dai vari dialetti da Italo Calvino*, Introduzione di Italo Calvino con uno scritto di Cesare Segre, vol. 1-3, Milano, Oscar Mondadori Editore, 2011.

Calvino, Italo, *Fioravante și frumoasa Isolina* Basme italiene culese din tradiția populară și transcrise în limba literară de Italo Calvino, Selecție, traducere și cuvânt înainte de Olga Mărculescu, Editura Univers, București, 1975.

- Calvino, Italo, *Gli amori difficili*, Torino, Einaudi, 1970.
- Calvino, Italo, *Il sentiero dei nidi di ragno*, Torino, Einaudi, 1964.
- Calvino, Italo, *La giornata d'uno scrutatore*, Torino, Einaudi, 1963.
- Calvino, Italo, *La speculazione edilizia*, în „Botteghe Oscure”, XX, 1957, p. 438-517.
- Calvino, Italo, *Le città invisibili*, Torino, Einaudi, 1972.
- Calvino, Italo, *Marcovaldo ovvero le stagioni în città*, Torino, Einaudi, 1963.
- Calvino, Italo, *Palomar*, Torino, Einaudi, 1983.
- Calvino, Italo, *Sulla fiaba* in *Saggi (1945-1985)*, a cura di Mario Berenghi, Arnaldo Mondadori Editore, “I Meridiani”, Tomo secondo, p. 1541-1632.
- Calvino, Italo, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, Torino, Einaudi, 1979.
- Calvino, Italo, *Sulla fiaba*. A cura di Mario Lavagetto, Torino, Einaudi, 1988.
- Calvino, Italo, *Una pietra sopra. Discorsi di letteratura e società*, Torino, Einaudi, 1980.
- Canciovici, Mihai Alexandru, *Păcală – eroul comic din snoava populară românească: studiu comparat*, Craiova, Hyperion, 1998.
- Canciovici, Mihai, „Clasificarea textelor de poezie și proză populară românească”, în *Etnologie românească*, p. 193-216.
- Candrea, Ion Aurel, *Lumea basmelor*, București, Paideia, 2001.
- Caprettini, Gian Paolo, în *La Ricerca Folklorica*, No. 12: Il viaggio, la prova, il premio. La fiaba e i testi extrafolklorici, Oct. , 1985, pp. 15-18.
- Cardigos, Isabel, „Review on: *The Tale of the Three Oranges*. By Christine Goldberg. Helsinki, Academia Scientarium Fennica, 1997. 287 pp. ”, în *Marvels&Tales. Journal of Fairy-Tale Studies*, Vol. 13, No. 1, 1999, p. 108-111.
- Călinescu, G. , *Estetica basmului*, Editura Pergamon, 2006.

- Călinescu, George, *Estetica basmului*, București, Editura pentru Literatură, 1965.
- Cătană, G. , *Basme, povești și balade*, Timișoara, Editura Facla, 1984.
- Cătană, Gheorghe, *Poveștile Bănătuului culese din gura poporului bănățean* de G. C. , învățător, tom II, Gherla, 1893.
- Chevalier, Jean, Alain Gheerbrant, *Dicționar de simboluri , mituri, vise, obiceiuri, gesturi, forme, figuri, culori, numere*, Editura Artemis, București, 1993.
- Chiarenza, Graziela, *Fiabe, favole, leggende... il "tesoro" della cultura siciliana*, <http://www.editorialeagora.it/rw/articoli/89.pdf>.
- Chițimia, I. C. , „Problema clasificării și defnirii literaturii populare în proză”, in *Studii și cercetări de Istorie literară și Folclor*, III, 1954, p. 47-62.
- Ciaușanu, Gh. F. , *Superstițiile poporului român în asemănare cu ale altor popoare vechi și noi*, Colecția Mythos, Editura Saeculum I. O. , București, 2005.
- Ciorbea, Laurențiu, *Apa tinerețelor și alte povești populare*, Brașov, Editura Ciurcu, 1904.
- Ciorbea, Laurențiu, *Două turturele de aur*, Gherla, Editura Aurora, 1895.
- Cirese, Alberto Mario *Cultura egemonica e culture subalterne*. Rassegna degli studi sul mondo popolare tradizionale. Seconda edizione accresciuta, Palermo, Palumbo, 1973, p. 60-63.
- Cirese, Alberto Mario, „Giuseppe Pitrè”, în G. Grana (a cura di), *Letteratura italiana: I Critici*. Vol. 1, Milano, Marzorati, 1969, p. 279-300.
- Cirese, Alberto Mario, Liliana Serafini, (a cura di), *Tradizioni orali non cantate: primo inventario nazionale per tipi, motivi o argomenti di fiabe, leggende, storie e aneddoti, indovinelli, proverbi, notizie sui modi tradizionali di espressione e di vita ecc. , di cui alle registrazioni sul campo promosse dalla Discoteca di stato in tutte le regioni italiane negli anni 1968-69 e 1972*, Ministero dei beni culturali e ambientali, 1975.
- Ciubotaru, Silvia, *Folclorul medical din Moldova*. Tipologie și corpus de texte, Iași, Editura Universității „Al. I. Cuza”, 2005.

Clodd, Edward, *Myths and dreams*, Chatto & Windus, London, 1891.

Cocchiara, Giuseppe, *Istoria folcloristicii europene, Europa în căutare de sine*, traducere din limba italiană de Mihaela Șchiopu, București, Editura Saeculum I. O. 2004.

Collin, F. , *Charles Perrault, le fantôme du XVIIe siècle*, Draveil, Colline, 1999.

Coman, Mihai, *Introducere în antropologia culturală. Mitul și ritul*, București, Polirom, 2008.

Comparetti, D. , *Novelline popolari italiane*, Torino, 1875, no. 50.

Constantinescu, Barbu, *Probe de limba și literatura țiganilor din România*, București, Tipografia Societății Academice Române, no. 10.

Constantinescu, Mircea, *Triumful lui Făt-Frumos. O lectură comparată a basmului Tinerețe fără bătrânețe și viață fără de moarte*, București, Editura Albatros, 1979.

Constantinescu, Nicolae, *Cititor în basme*, Prefața la vol. Petre Ispirescu, *Legende sau basmele românilor*, București, Editura Fundației Culturale Române, București, 1997.

Cox, Marian Roalfe, *Cinderella. Three Hundred and Forty-five Variants of Cinderella, Catskin, and Cap O' Rushes*, abstracted and tabulated, with a discussion of mediaeval analogues, and notes, by... With an Introduction by Andrew Lang, M. A. London, published for The Folk-lore Society by David Nutt, 1893.

Crane, Thomas Frederick, *Italian Popular Tales*, London, Macmillan and Company, 1885.

Creangă, Ion, *Opere*, ediție critică de G. T. Kirileanu, București, Fundația pentru Literatură și Artă, 1939.

Cristea Timoc, Sandu, *Povești populare românești*, București, Editura Minerva, 1988.

Cristescu-Golopenția, Ștefania, *Gospodăria în credințele și riturile magice ale femeilor din Drăguș (Făgăraș)*. Ediția a III-a. Cuvânt înainte și note de Sanda Golopenția, București, Paideia, 2002.

- Cristescu, Ștefania, *Descântatul în Cornova-Basarabia*. Volum editat, introducere și note de Sanda Golopenția, ediția a doua revăzută și adăugită, București, Paideia, 2003.
- Cromphout, Francis, „From Estrangement to Commitment: Italo Calvino's «Cosmicomics» and «T Zero»”, în *Science Fiction Studies*, Vol. 16, No. 2 (Jul. , 1989), p. 161-183.
- Cruso, Sarah, *Guida alla lettura di Italo Calvino Fiabe italiane*, Carocci Editore, Roma, 2011.
- Cuceu, Ion, *Fenomenul povestitului*. Încercare de sociologie și antropologie asupra narațiunilor populare, Cluj-Napoca, Editura Fundației pentru Studii Europene, 1999.
- D'Ambrosio, Matteo, „Italo Calvino e il gioco di parole”, în Raffaele Aragona (editor), *Italo Calvino: percorsi potenziali*, Manni Editori, 2008, p. 151-170.
- D'Aronco, Gianfranco, *Indice delle fiabe toscane*, Firenze, Olschki, 1953.
- Das Märchen*. Aufl. 3, Leipzig, Verlag von Quelle&Meyer, 1925.
- Datcu, Iordan, „Ispirescu, Petre”, *Dicționarul etnologilor români*. Vol. II, București, Editura Saeculum I. O, 1998, p. 21-23.
- Dăncuț, M. , „Sarea – fragmentarium etnologicum”, în *vol. Sarea, Timpul și Omul*, Sfântu Gheorghe, Ed. Angustia, 2006, p. 147-148.
- De Nino, Antonio, *Usi e costumi abruzzesi*, vol. III: *Fiabe*, Firenze, 1883, No. 75.
- Defrance, Anne, *Les contes de fées et les nouvelles de Madame d'Aulnoy, 1690-1698: l'imaginaire féminin à rebours de la tradition*, Librairie Droz, 1998.
- Densușianu, Ovid, *Tradiții și legende populare*, București, Editura L. Alcalay, 1910.
- Di Francia, Letterio. *Fiabe e novelle calabresi*, Torino, G. Chiantore, 1929-1931.
- Di Pace-Jordan, Rosetta, „Italo Calvino's Legacy: The Constant and Consistent Vision”, în *World Literature Today*, 66, nr. 3, 1992, p. 468-471.

Di Venuta, Maria, *La provincia sorniona*. L'opera narrativa di F. Lanza, Palermo, Epos, 1984.

Dicționar explicativ al limbii române, Academia Română – Institutul de lingvistică „Iorgu Iordan”, București, Editura Univers Enciclopedic, 1998.

Dicționarul Literaturii române de la origini până la 1900, Institutul de lingvistică, istorie literară și folclor al Universității “Al. I. Cuza” Iași, Editura Academiei Republicii Socialiste România, București, 1979.

Dini, Andrea, „Calvino and the Internet”, în *Approaches to the Teaching of Italo Calvino's Works*. Ed. Franco Ricci. New York: Modern Language Association, 2013, accesat on-line <http://msuweb.montclair.edu/~dinia/Calvino%20and%20the%20Internet.pdf>

Dobre, Alexandru, „Petre Ispirescu – 80 de ani de la moarte”, în *Revista de Etnografie și Folclor*, tom 12, nr. 6, 1967, p. 477-490.

Dumitrașcu, N. I. , *Moșteniri*. Povestiri, legende și amintiri istorice, Craiova, 1926.

Eliade, Mircea, *Aspecte ale mitului*, București, Editura Univers, 1978.

Eminescu, Mihai, „Notițe bibliografice”, în *Timpul* 5 [1880], nr. 102.

Eminescu, Mihai, *Opere VI Literatura populară*, ediție critică îngrijită de Perpessicius, București, Editura Academiei R. P. R. , 1963.

Fansler, Dean S. , *Filipino Popular Tales*, Lancaster and New York, American Folk-Lore Society, 1921.

Ferroni, Giulio, *Italo Calvino, in Storia della letteratura italiana*, vol. IV (*Il Novecento*), Torino, Einaudi, 1991, p. 565-589.

Filimon, Nicolae, *Opere*, vol. I, București, Editura pentru literatură, 1957.

Finamore, Gennaro, *Tradizioni popolari Abbruzzesi*, Lanciano, 1882.

- Florea, Virgiliu, *Scrittori români în arhiva M. Gaster de la Londra*, vol. I, Cluj-Napoca, Editura Fundației pentru Studii Europene, 2007.
- Franco, Sgroi, „Le storie di Giufà: l'arte del perdigiorno”, *Sviluppo agricolo*, Palermo, n. 5, maggio, 1991.
- Frigessi, Delia (a cura di), *Inchiesta sulle fate. Italo Calvino e la fiaba*. Prefazione di Cesare Segre, illustrazioni di Raffaello Fiumana, Bergamo, Lubrina, 1988.
- Frâncu, Teofil; George Candrea, *Românii din Munții Apuseni (Moții)*, București, Gr. Luis, 1888.
- Fundescu, C. , *Basme, orații, păcălituri și ghicitori adunate de...cu o introducere despre Literatura populară de B. P. Hasdeu*, București, 1867.
- Furtună, Dumitru, *Izvodiri din bătrâni. Povești din poporul satelor, Vălenii de munte*, tip. „Neamul românesc”, 1912.
- Georgescu, Valentin Al. , „L'ordalie ou le jugement de Dieu chez les Roumains (Droit féodal étatique et droit populaire)”, în *Ethnologica*, 1978, p. 3-10, 84-87.
- Gherman, Traian, *Meteorologie populară. Observări, credințe, obiceiuri*, București, Editura Paideia, 2002.
- Gigliucci, Roberto, *Cesare Pavese*, Mondadori, Milano, 2001.
- Giuglea, George și George Vâlsan, *De la românii din Serbia. Culegere de literatură populară*, București, 1913.
- Goldberg, Christine, *The Tale of the Three Oranges*, Helsinki, Academia Scientarum Fennica, 1997.
- Grimm, Jacob, *Deutsche Mythologie Volksgabe*. Rearbeit und eingeleitet von Karl Hans Strobl. Wien-Leipzig, Bermina Verlag, 1939.
- Grohmann, Josef Virgil, *Sagenbuch von Böhmen&Mähren*, Praga, 1863, p. 16.

Gubernatis, *Novelline di Santo Stefano di Calcinaja*, no. 4 și no. 10: *I tre arance*, Torino, 1869.

Gurdon, Eveline Camilla, *County Folk-Lore*, printed extracts no. 2, Published for the Folk-Lore Society by D. Nutt, Suffolk, Ipswich, 1893.

Guță, Armand, „Epica în proză”, în Sabina Ispas, Nicoleta Coatu (coord.), *Etnologie românească*. Vol. II: Folcloristică și Etnomuzicologie. Partea a II-a: Metodologie. Arhive. Instrumente de lucru, București, Editura Academiei, 2010, p. 40-64.

Harris, Paul A. , „Italo Calvino: The Code, the Clinamen and the Cities”, în *Mosaic* 23, nr. 4, 1990, p. 67-85.

Hasdeu, B. P. , *Etymologicum Magnum Romaniae*. Dicționarul limbei și istoriei populare a românilor. Ediție îngrijită și studiu introductiv de Grigore Brâncuș, București, Minerva, 1976.

<http://www.worldcat.org/title/love-for-three-oranges-aarne-thompson-tale-type-408-a-study-in-traditional-variation-and-literary-adaptation/oclc/54076083>

Imbriani, Vittorio, *La Novellaja Fiorentina, Fiabe e novelline stenografate dal dettato popolare*, no. 24, Livorno, 1877.

Imbriani, Vittorio, *XII Conti Pomiglianesi*, Napoli, 1877.

Ingemark, Camilla Asplund, „The Chronotope of Enchantment”, *Journal of Folklore Research*, No. 43 (1), p. 1-29.

Iorga, Nicolae, *Istoria literaturii românești* , vol. I, București, Editura Librăriei Pavel Suru, 1925.

Ispirescu, Petre, „Tinerețe fără bătrânețe și viață fără de moarte”, în *Țăranul român*, [București], 1862, numărul 11, p. 87-88.

Ispirescu, Petre, *Legende sau basmele românilor*, Ediție îngrijită de Aristița Avramescu, vol. I, Editura Cartea Românească, 1988.

Ispirescu, Petre, *Opere*, Ediție îngrijită de Aristița Avramescu. Studiu introductiv de C. Bărbulescu, vol. I, București, Editura pentru literatură, 1969, vol. II, București, Editura Minerva, 1971.

Jiga Iliescu, Laura, „Practica oralității și practica scrierii”, în Sabina Ispas, Nicoleta Coatu (coord.), *Etnologie românească*. Vol. 1: Folcloristică și etnomuzicologie, București, Editura Academiei, 2006.

Kaasik, Mairi, „A mortal visits the Other World – the relativity of time în estonian fairy tales”, în *Journal of Ethnology and Folkloristics*, vol. 7, No. 2 (2013), p. 33-47.

Karlinger, Felix, (ed.), *Italienische Volksmärchen*. Die Märchen der Weltliteratur. Düsseldorf & Cologne, Diederichs, 1973.

Karlinger, Felix, *Rumänische Märchen ausserhalb Rumäniens*, Kassel, Röth, 1982.

Kawan, Christine Shojaei, „Reflections on International Narrative Research on the Exemple of *The Tale of The Three Oranges*”, consultat on-line <http://www.folklore.ee/folklore/vol27/kawan.pdf>

Kawan, Christine Shojaei, *Die drei Orangen*: [AT 408], Kurt Ranke, Rolf Brednich *et al.* (eds.), *Enzyklopädie des Märchens: Handwörterbuch zur historischen und vergleichenden Erzählforschung 10: Nibelungenlied – Prozessmotive*. Berlin & New York: de Gruyter, p. 346–355.

Kawan, Christine Shojaei, în Lorenzo Lippi, Kurt Ranke, Rolf Brednich *et al.* (eds.) *Enzyklopädie des Märchens: Handwörterbuch zur historischen und vergleichenden Erzählforschung 8: Klerus – Maggio*. Berlin & New York: de Gruyter, 1996, p. 1093-1097.

Kinder und hausmärchen: gesammelt durch die Brüder Grimm, Volumul 2, Dieterich, 1857, p. 362-373.

Klossowski, P. , *Scalda Dianei*, (traducere de I. D. Brana), București, Ed. Nemira, 2002.

Knowles, J. Hinton, *Folk-Tales of Kashmir*, London, Kegan Paul, Trench, Trübner, and Company, 1893.

Köhler, Reinhold, „Italienische Volksmärchen”, în *Jahrbuch für romanische und englische Literatur*. Leipzig, 1867.

Lang, Andrew, *The Green Fairy Book*, London, Longmans, Green, and Company, 1892.

Lavagetto, Mario, *Dovuto a Calvino*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001.

Leistner, Ludwig, *Das Räthsel der Sphinx*, Berlin, 1889.

Letterio di Francia, *Fiabe e novelle calabresi*, Torino, G. Chiantore, 1929-1931.

Lévi-Strauss, Claude, „Structure and Form: Reflections on a Work by Vladimir Propp”, în *Structural Anthropology*, Chicago University Press, 1893.

Litman, Dora, „Viața lui Petre Ispirescu”, în *Studii și Cercetări de Istorie Literară și Folclor*, an IV (1955), p. 511-513.

Lo Nigro, Sebastiano, *Racconti popolari siciliani; classificazione e bibliografia*, Firenze, L. S. Olschki, 1957.

Luzel, François-Marie, *Contes populaires de Basse-Bretagne*, Paris, Maisonneuve & Ch. Leclerc, 1887, vol. I.

Luzel, François-Marie, *Légendes chrétiennes de Basse-Bretagne*, vol. I, Paris, Maisonneuve, 1881.

Marian, S. Fl., *Nașterea la români*. Studiu etnografic. Ediție îngrijită, introducere, bibliografie și glosar de Iordan Datcu, București, Editura Saeculum I. O, 2000.

Marian, Simion Florea, *Răsplata. Povești din Bucovina*, Suceava, 1897.

Mariencescu, Atanasie, *Poezii populare din Transilvania*, Ediție îngrijită de Eugen Blăjan. Prefață de Ovidiu Bârlea, București, Editura Minerva, 1971.

Martus, Steffen, *Die Brüder Grimm. Eine Biographie*, Berlin, Rowohlt Verlag, 2009.

McGlathery James M., (edited by), *The Brothers Grimm and Folktale*, University of Illinois Press, 1991.

Megas, Georgias A. , *Folktales of Greece*, University of Chicago Press, Chicago and London, 1970.

Meier, Ernst, *Deutsche Volksmärchen aus Schwaben: Aus dem Munde des Volks gesammelt*, Stuttgart, C. P. Scheitlin's Verlagshandlung, 1852.

Mencarini, Beatrice, *L'inconsolabile. Pavese, il mito e la memoria*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2013.

Mencej, Mirjam, „Spaces of Passage into Supernatural Time”, în *Tautosakos darbai*, XLIV, 2012, p. 30-48.

Mera, Julius Tr. , *Din lumea basmelor*, București, 1906.

Mililo, Aurora, *La vita e il suo racconto. Tra favola e memoria storica*, Roma, Casa del libro editrice, 1983.

Moldovan, Ioan Micu, *Povești populare din Transilvania*, Culese prin elevii școlilor din Blaj (1863-1878). Ediție îngrijită de Ion Cuceu și Maria Cuceu. Prefațată de Ovidiu Bârlea, București, Editura Minerva, 1987.

Monaghan, Patricia, *The Encyclopedia of Celtic Mythology and Folklore*, Infobase Publishing, 2009.

Mondo, Lorenzo, *Quell'antico ragazzo. Vita di Cesare Pavese*, Milano, Rizzoli, 2006.

Monoto, Maria J. Calvo, „Le città invisibili: prosa con metamorfosi”, în Raffaele Aragona (editor), *Italo Calvino: percorsi potenziali*, Manni Editori, 2008, p. 73-83.

Monseur, Eugène, *Le Folklore wallon*, Bruxelles, 1892.

Mușlea, Ion, *George Pitiș folclorist și etnograf*, București, 1968.

Muthu, Mircea, Muthu, Maria, *Făt-Frumos și “Vremea uitată”*. O nouă interpretare critică a basmului *Tinerețe fără bătrânețe și viață fără de moarte*, Ediția a doua, Revăzută și adăugită, Euro Press Group, București, 2008.

Nerucci, Gherardo, *Sessanta novelle popolari montalesi*, Firenze, 1880.

- Niculiță-Voronca, Elena, *Datinile și credințele poporului român* adunate și așezate în ordine mitologică, Cernăuți, Isidor Weigler, 1903.
- Nijloveanu, Ion, *Basme populare românești*, București, Editura Minerva, 1986.
- Nișcov, Traian Ionescu, „Correspondența dintre J. Urban Jarník și Petre Ispirescu”, în *Studii și cercetări de istorie literară și folclor*, XII, 1963, p. 674; Scrisoarea din 14/26 iunie 1882.
- Nișcov, Viorica, *A fost de unde n-a fost: basmul popular românesc: excurs critic și texte comentate*, București, Humanitas, 1996.
- Noica, Constantin, *Sentimentul românesc al ființei*, București, Editura Eminescu, 1978.
- Obert, Franz, *Basme și legende românești din Ardeal*, Ediție alcătuită și îngrijită de Ion Taloș, Cluj-Napoca, Argonaut, 2010.
- Obert, Franz, *Rumänische Märchen und Sagen aus Siebenbürgen*, Sibiu, Krafft, 1925.
- Oișteanu, Andrei, *Grădina de dincolo*, Cluj-Napoca, Editura Dacia, 1980.
- Ortoli, Jean-Baptiste Frédéric, *Les contes populaires de l'île de Corse*, Paris, 1883.
- Pamfile, Tudor, *Firișoare de aur. Povești și legende din popor*, București, Editura L. Alcalay.
- Papadima, Ovidiu, *Literatura populară română. Din istoria și poetica ei*, Editura pentru Literatură, București, 1968.
- Papadima, Ovidiu, „Adolf Schullullerus și folclorul românesc”, în vol. *Literatura populară română. Din istoria și poetica ei*, Editura pentru Literatură, București, 1968.
- Papahagi, Pericle, *Basme aromâne*, București, Editura Academiei Române, 1905.
- Parker, H. , *Village Folk Tales of Ceylon*, London, Luzac and Company.
- Păun, Octav și Silviu Angelescu, *Basme, cântece bătrânești și doine*, București, Editura Minerva, 1989.

- Pedoto, Constance A. , „Game Playing în the Fiction of Italo Calvino”, în *Italian Quarterly*, 30 (Winter- Spring 1989), p. 43-53.
- Pedroso, Consiglieri, *Portuguese Folk-tales*, London, 1890.
- Pellizzari, Pietro, *Fiabe e canzoni popolari del contado di Maglie în Terra d' Otranto*, 1881.
- Petrovici, Emil, Folklor din Valea Almăjului (Banat), în *AAF*, III (1935), p. 25.
- Pigorini-Beri, Caterina, „La Cenerentola a Parma e a Camerino”, în *Archivio per lo studio delle Tradizioni Popolari*, diretta da Giuseppe Pitrè e Salvatore Salomone Marino, Torino-Palermo, Vol. II, 1882, pp. 45-58.
- Pineau, Leon, *Contes populaires du Poitou*, Paris, 1891.
- Pinet, Simone, *Archipelagoes: Insular Fictions from Chivalric Romance to the Novel*, University of Minnesota Press, 2011.
- Pisanty, Valentina, *Leggere la fiaba*, Bompiani, 1993.
- Pitrè, G. , *La casa, la vita e la famiglia del popolo siciliano*, Palermo, 1913.
- Pitrè, Giuseppe, *Fiabe, novelle e racconti popolari siciliani raccolti ed illustrati da Giuseppe Pitrè, Con Discorso Preliminare, Grammatica del dialetto e delle parlate siciliane. Saggio di novelline albanesi di Sicilia e Glossario*, vol. I, Bologna, Forni Editore, 1985.
- Pitrè, Giuseppe, *Fiabe, novelle e racconti popolari siciliani*. Edizione integrale în dialetto siciliano con testo italiano a fronte. Traduzione di Bianca Lazzaro. Introduzione a cura di Jack Zipes. Prefazione di Giovanni Puglisi, 2013.
- Pompiliu, Miron, în *Convorbiri din 1876*, an IX, no. 5, 1 august.
- Ponti, Annalisa, *Come leggere "Il sentiero dei nidi di ragno" di Italo Calvino*, Milano, Mursia, 1991.
- Pop-Reteganul, Ion, *Povești ardelenesti*, Brașov, Editura Ciurcu, 1888.

Pop, Mihai, „Metode noi în cercetarea structurii basmelor”, în *Folclor literar*, Timișoara, I, 1967, p. 5-11.

Pop, Mihai, Pavel Ruxăndoiu, *Folclor literar românesc*, Editura Didactică și Pedagogică, București, 1990.

Popescu, N. D. , *Carte de basme*. Culegere de basme și legende, vol. II, București, Editura Librăriei H. Steinberg, 1892, No. 1.

Popovici, Iosif, *Die Dialekte der Munteni und Pădureni im Hunyader Komitat*, Halle, Verlag von Max Niemeyer, 1905.

Propp, V. I. , *Rădăcinile istorice ale basmului fantastic*. Traducere de Radu Nicolau, Prefață de Nicolae Roșianu, București, Editura Univers, 1973.

Propp, Vladimir Jakovlevici, *Morfologia basmului*, București, Editura Univers, 1970.

Reteganul, Ion Pop, *Povești ardelenesti*, București, Minerva, 1986.

Riordan, James, „Russian Fairy Tales and their Collectors”, în *A Companion to the Fairy Tale*, Eds. Hilda Ellis Davidson, Anna Chaudhri, Cambridge, D. S. Brewer, 2003.

Romano, Massimo, *Come leggere i Malavoglia di Giovanni Verga*. Milano, Mursia, 1983, Silvia Iannello, *Le immagini e le parole dei Malavoglia*. Roma, Sovera, 2008.

Rosa , Alberto Asor, „Il cuore duro di Calvino”, în *La Repubblica*, 1. 12. 1985, accesat online <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/1985/12/01/il-cuore-duro-di-calvino.html>

Roșianu, Nicolae, *Stereotipia basmului*, București, Univers, 1973.

Salerno, Mirella Maugeri, „Storie e terre di F. Lanza”, *Cultura e scuola*, Roma, genn-marzo 1986.

Salinari, C. , *Viaggio tra le fiabe*, în “Il Contemporaneo”, III, 29 dicembre 1956.

Savin, Petre G. , *Snoave din popor*, București, Editura Casa Școalelor, 1926.

- Sbiera, Ioan G. , *Povești populare românești*. Din popor luate și poporului date, Cernăuți, Editură proprie, 1886.
- Schede, Hans-Georg, *Die Brüder Grimm – Eine Biographie*, Hanau, CoCon-Verlag, 2009.
- Schneller, Christian, *Märchen und Sagen aus Wälschtirol: Ein Beitrag zur deutschen Sagenkunde*, Innsbruck, Verlag der Wagner'schen Universitäts-Buchhandlung, 1867.
- Schott, Arthur și Albert *Walachische Märchen*, Stuttgart und Tübingen, J. G. Cotta'scher Verlag, 1845.
- Schullerus, Adolph, *Tipologia basmelor românești și a variantelor lor (Conform sistemului tipologiei basmului întocmit de Antti Aarne)*. Traducere din limba germană de Magda Petculescu, Ediție îngrijită și prefătată de I. Oprișan, Editura Saeculum, București, 2006.
- Schullerus, Pauliene, *Rumänische Volksmärchen aus dem mittleren Harbachtale, gesammelt, übersetzt und eingeleitet*. Bukarest, Kriterion, 1977.
- Sébillot, Paul, *Littérature orale de la Haute-Bretagne*, Paris, Maisonneuve et Cie. , 1881.
- Serra, F. , *Calvino*, Roma, Salerno editrice, 2006.
- Sevastos, Elena, *Povești*, Iași, Editura Șaraga, 1892.
- Slavici, Ioan, *Die Rumänen in Ungarn, Siebenburgen und der Bukowina [Românii din Ungaria, Transilvania și Bucovina]*, Wien und Tesche, Karl Prochaska, 1881.
- Slavici, Ioan, *Povești*. Ediție îngrijită de Aureliu Goci, București, Editura Minerva, 1975.
- Socrate, Mario, *Le “Fiabe italiane” di Calvino, in “Società”, XII, 6, dicembre 1956, p. 1196-201.*
- Stăncescu, Dumitru, *Basme culese din gura poporului*, București, Ed. Haimann, 1892.
- Stănescu Arădanul, Mircea Vasile; Demetriu Boer și Ștefan Cacoveanu, *Povești din Transilvania*. Ediție îngrijită de Ovidiu Bârlea și Ion Taloș, Prefață de Ovidiu Bârlea, Cluj-Napoca, Editura Dacia, 1975.

- Stier, G. , *Ungarische Sagen und Märchen*, Berlin, Ferdinand Dümmlers Buchhandlung, 1850.
- Swann, Stevan Jones, *The Fairy Tale. The Magic Mirror of the Imagination*, Psychology Press, 2002.
- Swynnerton, Charles, *Indian Nights' Entertainment; or, Folk-Tales from the Upper Indus*, London, Elliot Stock, 1892.
- Șăineanu, Lazăr, *Basmele române în comparațiune cu legendele antice clasice și în legătură cu basmele popoarelor învecinate și ale tuturor popoarelor romanice*. Ediție îngrijită de Ruxandra Niculescu. Prefață de Ovidiu Bârlea, București, Minerva, 1978.
- Șoltescu, Ion, *Carte de basme, descânțece, ghicitori, colinde, maxime, proverbe și superstițiuni*, culese de..., București, 1902.
- Ștefănescu-Delavrancea, Barbu, *Sultânica*, București, Tipo-litografia St. Mihalescu, 1885.
- Ștefănuță, Petre, „Cercetări folklorice pe Valea Nistrului de jos”, în *AAF*, IV (1937), p. 31-227.
- Ștefănuță, Petre, „Folklor din județul Lăpușna”, în *AAF*, II (1933), pp. 89-180.
- Ștefănuță, Petre, „O familie de povestitori din Iurceni (Basarabia)”, în *AAF*, VI (1942), pp. 78-100
- Taloș, Ion, *Gândirea magico-religioasă la români*. Dicționar, București, Editura Enciclopedică, 2001.
- Tatar, Maria, *The Hard Facts of the Grimms' Fairy Tales*, Princeton University Press, 2003.
- Teodorescu, G. Dem. , *Basme române*. Ediție îngrijită, prefață și rezumate în limba franceză, note, indici și glosar de Stanca Fotino, București, Editura pentru Literatură, 1968.
- Theodor, Capidan, *Meglenoromânii II Literatura populară la meglenoromâni*, București, Cultura Națională, 1928.

- Thompson, D. , *Cesare Pavese*, Cambridge, 1982.
- Tuck, Donald H. , *The Encyclopedia of Science Fiction and Fantasy*, Chicago, Advent, 1974.
- Tuțescu, Ștefan, *Taina ăluia*. Proză, snoave și povești hazlii, Piatra Neamț, tip. Mathilde C. Gheorghiu, 1906.
- Ugliș-Delapeșica, Petre, *Poezii și basme populare din Crișana și Banat*, București, Editura pentru literatură, 1968.
- Ureche, Gr. , *Letopisețul Țării Moldovei*, București, ESPLA, 1958.
- Uther, Hans-Jörg, *The Types of International Folktales: A Classification and Bibliography*. Animal tales, tales of magic, religious tales, and realistic tales, with an introduction, Academia scientiarum Fennica, 2004.
- Van Gennep, Arnold, *La formation des legends*, Paris, Ernest Flammarion, 1920.
- Van Gennep, Arnold, *Riturile de trecere*, Iași, Polirom, 1996.
- Vasiliu, Alexandru, *Povești și legende*, București, Cultura Națională, 1927.
- Venturi, G. , *Pavese*, Firenze, La Nuova Italia, 1969.
- Vittorio, Tino, „«Mimi» e contadini di F. Lanza”, în *Formicolii. Per una storiografia dello scarto*, Catania, CUECM, 1992.
- Vrabie, Gheorghe, *Basmul cu soarele și fata de împărat*, București, Editura Minerva, 1973.
- Vrabie, Gheorghe, *Structura poetică a basmului*, Editura Academiei, București 1975.
- Wardrop, Marjory, *Georgian Folk Tales*, London, 1894.
- Weigand, Gustav, *Vlacho-Meglenen*, Leipzig, 1892.
- Wlassics, T. , *Pavese falso e vero. Vita, poetica, narrativa*, Torino, Centro studi piemontesi, 1985.

Zaccaria, Giuseppe, *Italo Calvino*, in *Storia della letteratura italiana* diretta da E. Malato, IX: *Il Novecento*, Roma, Salerno Editrice, 2000, p. 883-923.

Zanazzo, Giggi, *Novelle favole e leggende romanesche*, Torino-Roma, Società tipografico-editrice nazionale, 1907.

Zingerle, Ignaz and Joseph, *Kinder- und Hausmärchen*, Innsbruck, Verlag der Wagner'schen Buchhandlung, 1852, p. 189-191.

Zipes, Jack, *The Brothers Grimm: From Enchanted Forests to the Modern World*. Second edition, Palgrave Macmillan, 2002.